

UNIVERSITA' DI PISA

COMMISSIONE STATUTO

Il giorno **28 febbraio 2011 alle ore 16.30** presso la Sala Cherubini del Rettorato si è riunita la Commissione Statuto nella seguente composizione:

| | | | | P | A.g. | A |
|------------|----------|------------|---|---|------|---|
| AUGELLO | Prof. | Massimo | Rettore- Presidente | X | | |
| DA CAPRILE | Dott. | Michele | Area amministrativa | X | | |
| MORUZZO | Dott.ssa | Roberta | Facoltà di Medicina veterinaria | X | | |
| MUZZETTO | Prof. | Luigi | Facoltà di Scienze Politiche | X | | |
| NATALI | Dott.ssa | Lucia | Facoltà di Agraria | X | | |
| ROMBOLI | Prof. | Roberto | Facoltà di Giurisprudenza | X | | |
| TURINI | Prof. | Franco | Facoltà di Scienze M.F.N. | X | | |
| BRACA | Prof.ssa | Alessandra | Facoltà di Farmacia | | X | |
| CASAROSA | Prof. | Claudio | Facoltà di Ingegneria | X | | |
| CELLA | Prof.ssa | Roberta | Facoltà di Lingue e Letterature Straniere | X | | |
| DA POZZO | Prof. | Carlo | Facoltà di Lettere e Filosofia | X | | |
| FERRARI | Prof. | Mauro | Facoltà di Medicina e Chirurgia | X | | |
| MILAZZO | Dott. | Pietro | Facoltà di Economia | X | | |
| DOVICO | Sig. | Emiliano | Studente | X | | |
| MANNONI | Sig. | Andrea | Studente | | X | |

Partecipano il Direttore Amministrativo, Dott. Riccardo Grasso, il Prorettore per gli affari giuridici, Prof. Francesco Dal Canto e il Direttore Amministrativo vicario, Dott.ssa Elena Perini.

La Dott.ssa Chiara Viviani partecipa con funzioni di segretaria verbalizzante.

Sono assenti giustificati la Prof.ssa Alessandra Braca e il Sig. Andrea Mannoni.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno della seduta:

1. Comunicazioni;
2. Regolamento di funzionamento della Commissione: approvazione;
3. Organizzazione dei lavori della Commissione;
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Presidente rivolge il saluto ai componenti e apre la seduta dando il benvenuto al Dott. Pasquale Cuomo, eletto rappresentante dei precari della ricerca, che parteciperà alle riunioni della Commissione Statuto senza diritto di voto.

Il Dott. Pasquale CUOMO esprime, a nome di tutti i precari della ricerca dell'Ateneo, la soddisfazione per la rappresentanza della categoria all'interno della Commissione Statuto. Ricorda con orgoglio che l'Università di Pisa è la prima in Italia ad aver previsto questa possibilità e auspica che questo modello di democrazia sia imitato anche da altri Atenei. I precari della ricerca dell'Università di Bologna e di Torino stanno manifestando per ottenere che una loro rappresentanza sia presente all'interno della Commissione Statuto.

Il Presidente prosegue con un breve resoconto dell'incontro con la comunità universitaria svoltosi il 25 febbraio, segnalando la partecipazione, oltre che dei componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, di numerosi componenti della comunità universitaria, che sta seguendo con grande interesse e partecipazione l'avvio dei lavori della Commissione Statuto. Nei giorni successivi all'incontro sono giunte molteplici richieste di audizione, che dimostrano quanto siano sentiti i problemi della rappresentanza all'interno degli Organi. A proposito delle audizioni, sottopone nuovamente alla Commissione la richiesta del Comitato per le Pari Opportunità, invitando a tenerla presente nella formulazione del calendario delle audizioni per la prossima settimana.

Il Presidente ribadisce la necessità della trasparenza e della pubblicità dei lavori, che sarà attuata attraverso la pubblicazione sulla pagina web dell'Ateneo dei verbali approvati e dei documenti utili a stimolare la riflessione e il coinvolgimento della comunità universitaria. Tutti i documenti pervenuti saranno depositati presso un archivio gestito dalla segreteria amministrativa. E' allo studio la possibilità di attivare anche un archivio elettronico ad accesso esclusivo dei componenti della Commissione. Accanto al legame con le componenti universitarie, non meno importante è, a suo giudizio, il raccordo con gli Organi di governo dell'Ateneo, in particolar modo con il Senato Accademico, che sarà costantemente aggiornato sull'andamento dei lavori.

Invita a questo punto i componenti a prendere visione dei documenti elaborati dalla Commissione Statuto precedente, istituita nel novembre del 2006, anticipando che la medesima sarà sentita nel corso delle audizioni della prossima settimana.

A proposito della Legge Gelmini informa la Commissione che i funzionari dell'Amministrazione sono al lavoro per preparare delle schede di commento ai singoli articoli.

Prosegue informando la Commissione della risposta al quesito dell'Amministrazione su quanto contenuto nella Legge Gelmini nella parte dedicata alle norme transitorie a proposito delle componenti elettive negli Organi di governo. Il parere espresso dall'Avvocatura concerne la componente elettiva studentesca negli Organi di governo, che scade e si rinnova con tempistiche difformi dalle altre componenti. L'Avvocatura ritiene che le elezioni non si debbano tenere. E' ora compito del Senato Accademico valutare la questione, distinguendo il problema della

rappresentanza studentesca negli Organi di governo, da quello della rappresentanza in altri organismi (Consiglio di Facoltà, Consiglio di corso di studio ecc...)

Il Sig. Emiliano DOVICO ricorda che vi sono altri Organi per i quali occorre procedere al rinnovo della componente studentesca, che sono quelli che si occupano di diritto allo studio.

A proposito della redazione del codice etico, prevista dalla Legge Gelmini, il Presidente ritiene che non sia materia di stretta competenza della Commissione Statuto. La questione è stata portata all'attenzione del Senato Accademico già nei mesi scorsi prima dell'entrata in vigore della L. 240/2010 e ora è suo intendimento sottoporla nuovamente all'Organo. La Commissione concorda.

A proposito della pubblicità dei lavori della Commissione, la Prof.ssa Roberta MORUZZO interviene per domandare se è possibile avere a disposizione, il giorno successivo alla riunione, un breve resoconto di quanto deliberato, per diffondere all'esterno le notizie in modo omogeneo

Il Presidente evidenzia al riguardo che la diffusione all'esterno di informazioni sull'esito della riunione e sui suoi contenuti da parte di singoli componenti rientra nella totale responsabilità dei medesimi. A proposito del verbale della seduta precedente, non ancora sottoposto all'approvazione, segnala peraltro di aver dovuto smentire, nel corso della settimana, informazioni circolate e non corrispondenti a quanto discusso; la prima riguardante l'eccessiva sintesi del verbale, la seconda riguardante le audizioni, che secondo le informazioni circolate si intendevano soltanto del Presidente e non collegiali. Il Presidente richiama pertanto i componenti alla prudenza e responsabilità sul contenuto delle informazioni che diffondono all'esterno dopo ciascuna seduta.

Il Sig. DOVICO interviene a proposito della sintesi dei verbali, segnalando che la richiesta di acquisire la registrazione è stata formulata non tanto per accertare un fatto, quanto nell'ipotesi della presentazione di un verbale troppo sintetico.

A proposito dello stile sintetico dei verbali il Presidente ribadisce quanto espresso nella riunione precedente, invitando i componenti che desiderano la verbalizzazione dei propri interventi a inviare per iscritto il testo. Ricorda che il verbale deve riportare la sintesi della discussione che ha condotto alla deliberazione, non i singoli interventi. A proposito della registrazione ricorda quanto precisato dal Dott. Grasso nella riunione precedente: la registrazione delle riunioni degli Organi collegiali è ausilio esclusivo del Presidente e del segretario, ma sarà comunque resa disponibile a tutti i componenti per l'ascolto, su richiesta, soltanto a seguito della presa visione del verbale.

Il Prof. Franco TURINI condivide la posizione del Rettore e informa la Commissione di rispondere personalmente del contenuto dei resoconti da lui inviati.

Il Presidente ricorda che la tempestività nella redazione dei verbali della Commissione e nella pubblicazione dei documenti è un obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire a beneficio non soltanto dei componenti della Commissione, ma di tutta la comunità universitaria.

Prosegue illustrando l'articolo 2 della Legge Gelmini, che la Commissione dovrà tenere presente in modo particolare nella fase di revisione di riscrittura dello Statuto. Si sofferma con brevi commenti in particolare sui temi riguardanti la *governance*, l'organizzazione e le procedure, che saranno quelli su cui la Commissione dovrà impegnarsi.

3. Organizzazione dei lavori della Commissione

A proposito dell'organizzazione dei lavori il Presidente propone alla Commissione di definire una procedura di redazione e acquisizione dei contributi esterni. La procedura potrebbe essere organizzata prevedendo l'inoltro del testo, riguardante problemi generali e/o singoli istituti in forma scritta all'indirizzo commissionestatuto@unipi.it; i contributi scritti pervenuti dovranno essere comunicati alla Commissione nella prima seduta utile o se necessario anche prima per posta elettronica. Di regola saranno pubblicati sul sito appena la Commissione ne avrà preso visione. Propone inoltre l'accettazione di emendamenti rispetto ai testi già predisposti dalla Commissione. A proposito della redazione dell'articolato propone che sia un gruppo di funzionari dell'Amministrazione a occuparsene, in modo che la Commissione lavori su testi già strutturati in modo corretto dal punto di vista formale e normativo.

Seguono una serie di interventi a proposito della forma dei contributi esterni e dei criteri per la loro accettazione. Al termine della discussione la Commissione conviene di accettare le proposte valutando di volta in volta la validità dei contributi da tenere in considerazione. Come già anticipato dal presidente tutto il materiale sarà pubblicato nell'apposita sezione della pagina web.

La discussione prosegue con alcuni commenti a proposito della scrittura degli articoli dello Statuto da parte dello staff amministrativo. A giudizio di alcuni componenti dovrebbe essere costituito un comitato di scrittura composto da alcuni componenti della Commissione.

Stante la ristrettezza dei tempi il Presidente sottolinea la necessità di operare secondo schemi organizzativi precisi. A proposito della scrittura tramite lo staff amministrativo ritiene che si tratti di un lavoro a supporto e a vantaggio della Commissione e della rapida prosecuzione dei lavori.

La Commissione concorda.

A proposito dei temi da affrontare per primi nella revisione dello Statuto la Commissione propone in primo luogo di procedere dai nodi centrali previsti dalla riforma per poi soffermarsi sugli altri aspetti.

Sulla disciplina delle audizioni, che possono avvenire anche su invito della Commissione, il Presidente interviene prima di tutto con la distinzione tra audizioni generali e audizioni particolari. Le audizioni generali sono riferite a categorie ben definite (professori associati, ricercatori, studenti, personale tecnico amministrativo, precari della ricerca ecc...), le audizioni particolari riguardano gruppi più ristretti e possono essere effettuate secondo necessità. Al fine di consentire una migliore organizzazione propone che la durata complessiva di ogni singola audizione non superi i 20 minuti e che ogni gruppo faccia pervenire un documento scritto che sarà pubblicato sull'apposito sito. Propone che la prima tornata di audizioni avvenga nei giorni 7 e 14 marzo e conclude dando lettura delle richieste di audizione al momento pervenute:

- Comitato per le Pari Opportunità
- Prof. Santagata – Dipartimento di Studi italianistici
- Prof. Consorti- Centri di Ateneo
- Prof. D'Alessandro – ricercatori
- Rappresentanti del personale tecnico amministrativo in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
- Prof. Rosi – Dipartimento di Scienze della Terra
- Prof.ssa Bertuccelli – Centro Linguistico Interdipartimentale.

In aggiunta a queste richieste il Presidente ritiene che la Commissione dovrebbe fissare un'audizione con la precedente Commissione Statuto (come già anticipato nel corso delle Comunicazioni), con i rappresentanti dei professori associati, con i rappresentanti dei ricercatori precari e con i rappresentanti degli studenti.

La Commissione concorda all'unanimità di procedere, prima dell'avvio effettivo dei suoi lavori, esclusivamente alle audizioni di carattere generale, oltre che con l'audizione della precedente Commissione Statuto e del Comitato per le Pari Opportunità. Stabilisce inoltre che per ragioni organizzative la durata degli interventi non superi i 15 minuti e che possano prendere parte alle audizioni da 3 a 5 rappresentanti di ciascun gruppo.

L'ordine delle audizioni è il seguente:

16.30 Commissione Statuto;

17.00 rappresentanti dei professori associati;

17.20 rappresentanti dei ricercatori;

17.40 rappresentanti del personale tecnico amministrativo in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;

18.00 rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;

18.20 rappresentanza dei precari della ricerca;

18.40 Comitato per le Pari Opportunità

Per ragioni organizzative la Commissione concorda all'unanimità di valutare le richieste di audizione dei Dipartimenti e dei Centri in un momento successivo.

Il Sig. DOVICO propone, per una questione di chiarezza e di opportunità, di effettuare delle audizioni, oltre che con la comunità universitaria, anche con gli enti locali, i sindacati e i partiti politici.

Il Presidente segnala che al momento non sono pervenute richieste di audizione da parte degli Enti territoriali. Ritiene che i medesimi non debbano entrare nel merito della redazione dello Statuto. Per quanto riguarda invece la presenza dei sindacati e dei partiti politici ribadisce con forza quanto espresso all'apertura dei lavori a proposito della natura della Commissione, che deve operare evitando particolarismi di qualsiasi natura, soprattutto di natura politica.

Il Presidente formula a questo punto una mozione d'ordine e ribadisce l'apertura all'ascolto da parte della Commissione esclusivamente delle componenti universitarie.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sulla proposta del Sig. Dovico.

La Commissione dichiara di essere contraria alla proposta del Sig. Dovico.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sulla mozione d'ordine.

La Commissione approva la mozione d'ordine proposta dal Presidente, con la sola astensione del Sig. Dovico.

La riunione termina alle 19.10.

Il Presidente della Commissione Statuto
Prof. Massimo M. Augello

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Chiara Viviani